

CHIARIMENTI N.2

Gara n° 3634609 - Procedura telematica aperta per affidamento di servizi di architettura e di ingegneria per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e della direzione operativa dei lavori, relativi all'intervento Terme di Diocleziano: Grandi Aule ambito attuazione intervento n. 8 URBS. Dalla città alla campagna romana Museo Nazionale Romano

QUESITO n. 1

In merito al Criterio A - Professionalità e adeguatezza dell'offerta tecnica, si richiede se si possa considerare analogo un servizio che ha tutte le categorie dell'intervento ma al posto della IA.04 è stato certificato con la IA.03.

Risposta

Per quanto riguarda i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti per partecipare alla gara, si rinvia al punto 7.3 e alla tabella n. 4 del Disciplinare (v. anche punto 1. del paragrafo V. "Classi, categorie e tariffe professionali" delle Linee guida n. 1 ANAC recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e art. 8 del d.m. 17 giugno 2016).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle offerte invece, si precisa che la valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata alla luce di quanto disposto al punto 18 del Disciplinare.

QUESITO n. 2

Si richiede di sapere se i consulenti esterni su base annua possono essere considerati interni al raggruppamento di professionisti.

Risposta

Il raggruppamento di professionisti deve formarsi come disposto al punto 5 "Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione" del Disciplinare. Fermo restando i requisiti richiesti, il caso oggetto del quesito è ricompreso anche nelle disposizioni di cui al punto 7.1 "Requisiti di idoneità" dello stesso Disciplinare.

QUESITO n. 3

Con riferimento al requisito di cui al punto 7.3 il disciplinare recita "Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui

importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID." Nella tabella successiva tuttavia gli importi richiesti come requisiti minimo non sembrano calcolati come sopra indicato. Si chiede conferma che gli importi richiesti siano i seguenti: E.22 € 2.208.000,00 - S.04 € 4.551.072,00 - IA.02 € 552.000,00 - IA.04 € 1.104.000,00

Risposta

La Tabella di cui al punto 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del Disciplinare riporta, in ultima colonna a destra "Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi", il valore almeno pari a due volte l'importo stimato dei servizi professionali corrispondente ai lavori della rispettiva categoria e ID. La Tabella di cui al punto 7.3 del Disciplinare è infatti coerente con la colonna ultima a destra "Corrispettivi Parcelle" della Tabella riportata all'art. 9a "Corrispettivo, categorie delle prestazioni e modalità di pagamento" del Documento di Indirizzo Progettuale. Pertanto il valore il cui importo complessivo, per ogni categoria, sia almeno pari a due volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria è quello riferito alla colonna "Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi" inerente al Corrispettivo delle parcelle".

Si precisa che tali requisiti di capacità tecnico professionale sono stati individuati in funzione della relazione di congruità di cui al D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.lgs. 50/2016" tra la quantificazione del corrispettivo delle prestazioni afferenti ai servizi di architettura e di ingegneria e l'importo corrispondente delle relative opere.

Ciò premesso, l'operatore candidato potrà comunque dimostrare il possesso degli stessi requisiti anche in riferimento al suddetto importo delle opere, dimostrando quindi di aver realizzato, per ciascuna categoria ID, servizi riferiti ad opere di valore pari al doppio degli importi indicati nella stessa tabella su citata alla colonna "Valore delle opere".

QUESITO n. 4

Premessa: Gli importi indicati nella ultima colonna a destra della Tabella 4, a pagina 23 del Disciplinare di gara, *Paragrafo 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale* riferiti cioè agli importi lavori dei servizi espletati, come indicato nel disciplinare di gara - *"Un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID..."* - non corrispondono al valore minimo di *"2 volte"*, cioè del doppio, riportato nel documento di gara; al contrario sono molto minori. _

Domanda 1

Si chiede di chiarire tale presunta discordanza, alla luce del fatto che questo requisito è sostanziale ai fini della partecipazione alla gara, in quanto può includere o escludere un'ampia platea di operatori economici.

Domanda 2.1

Si chiede se i servizi di cui al p.to 7.3 del Disciplinare di gara, già citato, "Requisiti di capacità tecnico professionale" cioè "...servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni servizio, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID." siano gli stessi richiamati a pagina 47 del Disciplinare di gara, al punto 18.1, "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", Tabella 5, Lettera A, PROFESSIONALITA' ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA, Sub-Criteri di valutazione, n.1.1.

Domanda 2.2

Si chiede se, con riferimento ai "n. 3 servizi svolti" citati Disciplinare di gara, al punto 16 "Contenuto della Busta B - Offerta tecnica" alla lettera a)

"a) Con riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell'offerta» indicata al punto 18.1 lett. A Descrizione di n. 3 servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento. Il concorrente dovrà produrre la documentazione utile ad illustrare, per un massimo di tre (3) servizi significativi svolti, la capacità professionale maturata nel condurre tutte le operazioni riguardo ai servizi di progettazione e/o direzione operativa dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione svolti per prestazioni riguardanti interventi di restauro, riqualificazione, manutenzione e rifunzionalizzazione di immobili pubblici di interesse storico culturale soggetti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, nell'ambito di appalti classificati nelle categorie "EDILIZIA", "STRUTTURE" e "IMPIANTI" secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali di cui all'allegato al D. M. 17/06/2016...", tali servizi, da documentare, siano riferibili sempre agli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione della gara, ovvero se invece, come si evince dal testo del documento di gara, essi risultino semplicemente "svolti" a prescindere dalla data di esecuzione.

Risposta alla domanda 1

La Tabella di cui al punto 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del Disciplinare riporta, in ultima colonna a destra "Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi", il valore almeno pari a due volte l'importo stimato dei servizi professionali corrispondente ai lavori della rispettiva categoria e ID. La Tabella di cui al punto 7.3 del Disciplinare è infatti coerente con la colonna ultima a destra "Corrispettivi Parcelle" della Tabella riportata all'art. 9a "Corrispettivo, categorie delle prestazioni e modalità di pagamento" del Documento di Indirizzo Progettuale. Pertanto il valore

il cui importo complessivo, per ogni categoria, sia almeno pari a due volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria è quello riferito alla colonna "Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi" inerente al Corrispettivo delle parcelle". Si precisa che tali requisiti di capacità tecnico professionale sono stati individuati in funzione della relazione di congruità di cui al D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del D.lgs. 50/2016" tra la quantificazione del corrispettivo delle prestazioni afferenti ai servizi di architettura e di ingegneria e l'importo corrispondente delle relative opere. Ciò premesso, l'operatore candidato potrà comunque dimostrare il possesso degli stessi requisiti anche in riferimento al suddetto importo delle opere, dimostrando quindi di aver realizzato, per ciascuna categoria ID, servizi riferiti ad opere di valore pari al doppio degli importi indicati nella stessa tabella su citata alla colonna "Valore delle opere".

Risposta alla domanda 2.1

L'elenco di cui al punto 7.3 del Disciplinare attiene ai requisiti di partecipazione alla gara, mentre i servizi svolti di cui al punto 18.1 del Disciplinare attengono alla valutazione dell'offerta tecnica. Non è richiesto, pertanto, che vi sia necessaria corrispondenza tra l'elenco di cui al punto 7.3 del Disciplinare e i servizi svolti di cui al punto 18.1. del Disciplinare.

Risposta alla domanda 2.2

Come si evince dal testo del documento di gara, trattasi di servizi svolti a prescindere dalla data di esecuzione.